

LA CONSISTENZA DEL DEBITO DEL SETTORE STATALE

Al 30 giugno 2001 la consistenza del debito del settore statale è risultata pari a 1.242.940 milioni di euro, equivalente a 2.406.667 miliardi di lire, con un incremento in valore assoluto rispetto al 30 giugno 2000 di 18.484 milioni di euro, pari a 35.790 miliardi di lire, e corrispondente ad una variazione percentuale dell'1,5 per cento, mentre, in confronto al valore di fine dicembre 2000 l'aumento registrato è di 26.595 milioni di euro, equivalente a 51.496 miliardi di lire, e corrispondente ad una variazione percentuale del 2,1 per cento, di cui quasi l'uno per cento (+ 10.573 milioni di euro, pari a 20.472 miliardi di lire) si è formato nel trimestre in esame.

Tale crescita, più concentrata nel semestre che nell'arco dei dodici mesi, rispecchia le maggiori esigenze di finanziamento dei primi cinque mesi dell'anno, fino al sopraggiungere, a giugno, delle entrate fiscali provenienti dall'autotassazione che, come di consueto, hanno poi ridimensionato l'entità del fabbisogno.

Esaminando le varie componenti del debito, nel comparto a medio-lungo termine, per quanto concerne i titoli a tasso variabile, il disinvestimento effettuato sui CCT appare abbastanza contenuto, - 4.507 milioni di euro (pari a - 8.727 miliardi di lire) rispetto al valore di un anno prima.

Rispetto al valore di fine dicembre 2000, la diminuzione risulta ancora più modesta, - 658 milioni di euro (equivalenti a - 1.274 miliardi di lire).

Il disinvestimento si è accentuato nel secondo trimestre (- 1.915 milioni di euro, pari a -3.708 miliardi di lire) a causa, soprattutto, dell'ammontare in scadenza (7.349 milioni di euro), più cospicuo rispetto a quello del trimestre precedente. Peraltro, alla riduzione della consistenza dei titoli a tasso variabile ha contribuito il riacquisto, effettuato nel mese di giugno tramite asta competitiva, con l'impiego delle disponibilità del Fondo d'ammortamento dei titoli di Stato, di un importo pari a 1.067 milioni di euro del CCT con scadenza aprile 2002.

Per quanto riguarda i titoli a tasso fisso, continua l'incremento dei BTP, pur con un ritmo meno sostenuto nel corso del secondo trimestre: + 41.128 milioni di euro (pari a 79.635 miliardi di lire) da giugno 2000, + 31.238 milioni di euro (pari a 60.486 miliardi di lire) da fine dicembre, mentre negli ultimi tre mesi il circolante dei BTP è cresciuto di 10.542 milioni di euro, pari a 20.412 miliardi di lire. Il quantitativo di scadenze (17.456 milioni di euro), leggermente inferiore a quello di fine marzo 2001, comprende un'operazione di rimborso a scadenza, a valere sul Fondo d'ammortamento dei titoli di Stato, per un importo pari a 5.200 milioni di euro. Non è invece incluso il rimborso anticipato a prezzo di mercato (ai sensi dell'art. 9 D.L. 149/93 convertito nella legge 237/93) sul BTP 1/1/97-1/1/02 per un valore nominale di 250 milioni euro. Inoltre, tramite *buy-back* sempre a valere sul Fondo d'ammortamento, sono stati riacquistati due BTP per un valore complessivo pari a 1.142 milioni di euro.

Relativamente ai CTZ, si registra un significativo flusso di rimborsi netti nell'arco dei dodici mesi, pari a -20.325

milioni di euro, equivalenti a -39.355 miliardi di lire, che risulta però essere decisamente meno rilevante al confronto con il dato di fine dicembre 2000 (-2.723 milioni di euro, pari a -5.273 miliardi di lire). Nel trimestre, invece, si riscontrano emissioni nette positive per un importo di a 3.102 milioni di euro, pari a 6.006 miliardi di lire, sia a causa della maggiore consistenza dei volumi offerti in asta del titolo a 24 mesi, che per il minore ammontare in scadenza rispetto a quello relativo al trimestre precedente (6.076 milioni di euro contro i 17.216 milioni di euro rimborsati a fine marzo). In merito ai rimborsi, sempre utilizzando le disponibilità del Fondo d'ammortamento, a maggio è stato disposto un rimborso a scadenza sul CTZ 14/04/99-15/04/2001 per un valore nominale pari a 4.000 milioni di euro.

Per quanto riguarda la componente dei BOT, si osserva un considerevole incremento di questo strumento, sia nell'arco dei dodici mesi (8.618 milioni di euro, pari a 16.687 miliardi di lire) che, in particolar modo, dal 31 dicembre 2000 (18.418 milioni di euro, pari a 35.663 miliardi di lire); nel semestre il BOT è così salito dall'8,3% al 9,7% dello stock complessivo del debito. Anche nel trimestre sono risultate emissioni nette positive, per un valore pari a 5.594 milioni di euro, equivalenti a 10.832 miliardi di lire, sebbene i quantitativi in scadenza siano apparsi leggermente inferiori a quelli del trimestre precedente. La crescita dello strumento a tre mesi è derivata dalla necessità di coprire le contingenti esigenze di cassa, mentre per il BOT a 6 mesi hanno influito le abituali considerazioni sull'opportunità di assicurare efficienza e stabilità al mercato secondario dei CCT.

La voce *Titoli esteri Tesoro* mostra un aumento dell'ammontare dei titoli in valuta collocati dal Tesoro sul mercato internazionale nei dodici mesi (3.075 milioni di euro, pari a 5.955 miliardi di lire); tale crescita risulta maggiormente accentuata nel semestre (5.017 milioni di euro, pari a 9.714 miliardi di lire) a causa delle cospicue emissioni a cui si è fatto ricorso nel primo trimestre 2001, oltre che per il persistere del deprezzamento del tasso di cambio. Invece, nel secondo trimestre 2001 si registrano emissioni nette negative per un importo pari a -1.657 milioni di euro, pari a 3.208 miliardi di lire; tale risultato risente del rimborso di prestiti per un valore complessivo di 5.511 milioni di euro. Nel corso del trimestre sono state effettuate emissioni per un controvalore complessivo di 3.227 milioni di dollari. Di questi, 2.686 milioni (suddivisi in un *global bond* di 2.000 milioni di dollari e il resto nell'ambito del programma EMTN) sono stati convertiti in euro mediante operazioni di *swap* mentre il resto ha riguardato la riapertura di un prestito per un nominale di 375 milioni di sterline inglesi.

Per quanto concerne i dati relativi agli altri debiti esteri (ANAS, prestiti BEI, ex Agenzia per il Mezzogiorno e prestiti in valuta emessi dalla Cassa D.P. a favore dell'EFIM) si riscontra una leggera flessione, sia rispetto a quelli dello scorso anno, che in confronto a quelli di fine marzo 2001, per il prevalere dei rimborsi sulle emissioni.

La componente del *risparmio postale* continua la sua costante crescita, ma in maniera meno sostenuta che in passato, registrando un aumento di 5.729 milioni di euro, pari a 11.092

miliardi di lire, rispetto al 30 giugno dello scorso anno e, nel trimestre, l'aumento risulta di appena 1.034 milioni di euro, pari a 2.002 miliardi di lire.

Il saldo attivo delle posizioni del Tesoro con Banca d'Italia-U.I.C. risulta di 43.966 milioni di euro, pari a 85.130 miliardi di lire, superiore di 10.817 milioni di euro, pari a 20.945 miliardi di lire, rispetto al dato di un anno prima, e di ben 25.696 milioni di euro, pari a 49.755 miliardi di lire da dicembre 2000. Da fine marzo 2001, invece, l'incremento si è attestato a 5.253 milioni di euro, equivalenti a 10.171 miliardi di lire; questo risultato è derivato principalmente dalla crescita di 28.547 miliardi del livello del conto disponibilità.

La composizione di tale saldo è così determinata:

saldo attivo di 43.004 milioni di euro, pari a 83.267 miliardi di lire, sul Conto di disponibilità del Tesoro;

1.962 milioni di euro, pari a 3.799 miliardi di lire, di giacenze sul Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, la cui variazione nel trimestre di 18.725 miliardi proviene dalle operazioni di riacquisti e di rimborsi a scadenza (di cui ai paragrafi precedenti) effettuate a riduzione del debito; mentre sul fronte degli introiti sono affluiti 3.000 miliardi del 2° anticipo della liquidazione IRI, e 29 miliardi derivanti dalla privatizzazione di Meliorbanca;

1.000 milioni di euro, pari a 1.936 miliardi di lire di saldo passivo relativo a voci minori inerenti il rapporto Tesoro-Banca d'Italia.

La voce *Altri debiti*, comprendente, fra l'altro, i mutui CREDIOP, i debiti ANAS sull'interno, i depositi presso la Cassa

D.P., la circolazione di Stato, nonchè i mutui contratti dal Tesoro per il ripianamento dei disavanzi delle U.S.L., per il Giubileo, per le imprese che operano nel campo della difesa e delle aree depresse, ha subito una flessione che nei dodici mesi si è attestata a -1.698 milioni di euro, pari a -3.288 miliardi di lire.

Tabella 4 C - DEBITO: Consistenza del debito del Settore Statale (in miliardi di lire)

	AI 31/12/98	AI 30/6/99		AI 30/6/00		AI 31/12/00		AI 31/03/01		AI 30/6/01	
		Mld L	Mln €	Mld L	Mln €	Mld L	Mln €	Mld L	Mln €	Mld L	Mln €
CCT	522.035	462.835	239.034	449.833	232.319	442.380	228.470	444.814	229.727	441.106	227.812
CTZ	171.973	159.738	82.498	154.936	80.018	120.854	62.416	109.575	56.591	115.581	59.693
CTE	25.221	6.282	3.244	3.873	2.000	2.904	1.500	1.936	1.000	1.936	1.000
CCT crediti d'imposta	15.887	13.900	7.179	18.917	9.770	18.917	9.770	18.704	9.660	18.704	9.660
CTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE CERTIFICATI DI CREDITO	735.116	642.755	331.955	627.559	324.107	585.055	302.156	575.029	296.978	577.327	298.165
BTP	985.009	1.135.265	586.315	1.210.560	625.202	1.229.709	635.092	1.269.783	655.788	1.290.195	666.330
BOT	266.768	231.661	119.643	216.655	111.893	197.679	102.093	222.510	114.917	233.342	120.511
OBBLIGAZIONI F.S. sull'interno *	9.500	8.500	4.390	6.750	3.486	6.750	3.486	6.000	3.099	6.000	3.099
OBBLIGAZIONI F.S. sull'estero *	3.835	3.605	1.862	3.703	1.912	3.258	1.683	3.368	1.739	3.456	1.785
TITOLI ESTERI TESORO	109.060	112.575	58.140	138.274	71.413	134.515	69.471	147.437	76.145	144.229	74.488
Altri debiti consolidati e redimibili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE TITOLI DI STATO	2.109.288	2.134.361	1.102.305	2.203.501	1.138.013	2.156.966	1.113.980	2.224.127	1.148.666	2.254.549	1.164.377
Raccolta Postale	182.483	199.979	103.281	204.026	105.371	208.819	107.846	213.116	110.065	215.118	111.099
Altri debiti F.S. sull'interno *	5.450	5.450	2.815	4.050	2.092	4.050	2.092	4.050	2.092	3.550	1.833
Altri debiti F.S. sull'estero *	9.211	8.113	4.190	7.577	3.913	7.262	3.751	7.175	3.706	6.763	3.493
Altri debiti esteri	4.671	3.611	1.865	2.760	1.425	2.307	1.191	2.309	1.192	1.956	1.010
Rapporti B.I. - UIC	-40.158	-54.122	-27.952	-64.186	-33.149	-35.375	-18.270	-74.959	-38.713	-85.130	-43.966
ALTRI DEBITI	26.443	14.146	7.306	13.149	6.791	11.142	5.754	10.377	5.359	9.861	5.093
TOTALE	2.297.389	2.311.538	1.193.810	2.370.878	1.224.456	2.355.171	1.216.344	2.386.195	1.232.367	2.406.667	1.242.940

* Comprende, oltre ai CCT offerti in asta, anche alcune emissioni effettuate per finalità particolari, diverse dal rimborso di crediti d'imposta.

** Il valore dei prestiti emessi sul mercato estero, a partire da questa edizione della Relazione, viene calcolato considerando gli effetti delle operazioni di swap, in armonia con le regole adottate in sede UE.

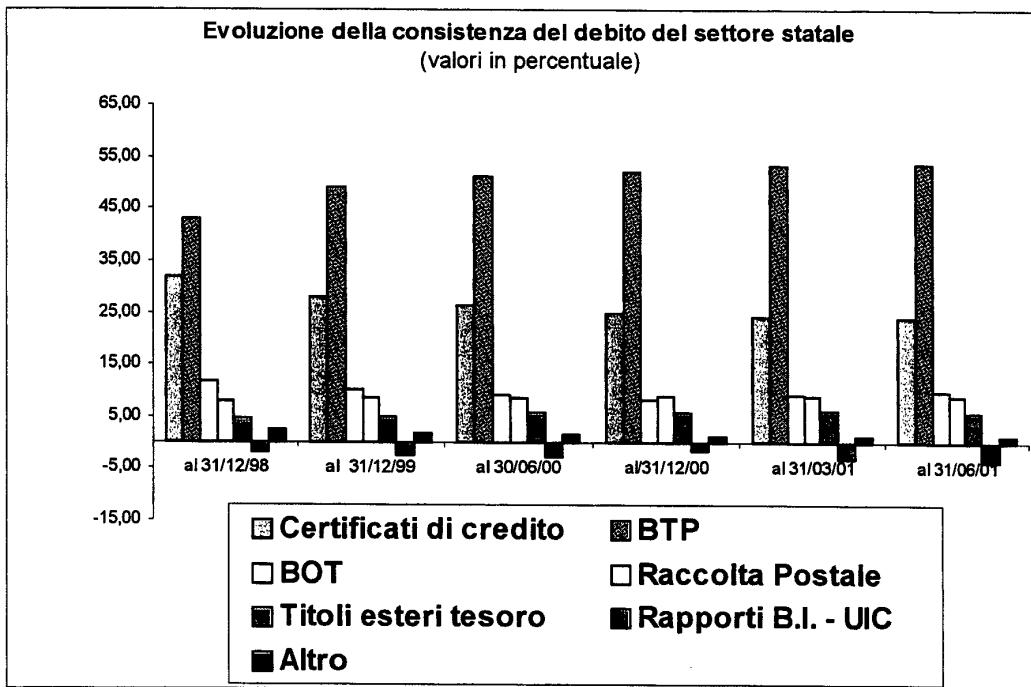
N.B. Il 1° gennaio 1999 sono stati ridenominati in euro tutti i titoli di Stato in lire emessi sul mercato interno, ivi compresi quelli emessi a suo tempo dalle F.S. e poi riconosciuti come debiti dello Stato dalla legge 626/96. Sono state inoltre ridenominate alcune obbligazioni in valuta emesse sul mercato estero. Per tutti gli altri debiti rimasti nelle valute originarie, per dare un'idea delle grandezze nella valuta dell'Unione Europea, si è applicato il tasso di conversione euro/lira = 1936,27.

Tabella 5 C – DEBITO: Differenze in valore assoluto della consistenza del debito del Settore Statale (in miliardi di lire)						
	31/12/00 - 30/6/01	30/06/00 - 30/6/01	31/03/01 - 30/6/01			
	mld. Lire	mln. Euro	mld. Lire	mln. Euro	mld. Lire	mln. Euro
CCT	-1.274	-658	-8.727	-4.507	-3.708	-1.915
CTZ	-5.273	-2.723	-39.355	-20.325	6.006	3.102
CTE	-968	-500	-1.937	-1.000	0	0
CCT crediti d'imposta	-213	-110	-213	-110	0	0
CTO	0	0	0	0	0	0
TOTALE CERTIFICATI DI CREDITO	-7.728	-3.991	-50.232	-25.943	2.298	1.187
BTP	60.486	31.238	79.635	41.128	20.412	10.542
BOT	35.663	18.418	16.687	8.618	10.832	5.594
OBBLIGAZIONI F.S. interno	-750	-387	-750	-387	0	0
OBBLIGAZIONI F.S. estero	198	102	-247	-127	88	46
TITOLI ESTERI TESORO	9.714	5.017	5.955	3.075	-3.208	-1.657
Altri debiti consolidati e redimibili	0	0	0	0	0	0
TOTALE TITOLI DI STATO	97.583	50.397	51.048	26.364	30.422	15.712
Raccolta Postale	6.299	3.253	11.092	5.729	2.002	1.034
Altri debiti F.S. interno	-500	-258	-500	-258	-500	-258
Altri debiti F.S. estero	-499	-258	-814	-420	-412	-213
Altri debiti esteri	-351	-181	-804	-415	-353	-182
Rapporti B.I. - UIC	-49.755	-25.696	-20.945	-10.817	-10.171	-5.253
ALTRI DEBITI	-1.281	-662	-3.288	-1.698	-516	-267
TOTALE	51.496	26.595	35.790	18.484	20.472	10.573

Tabella 6 C –DEBITO: Incidenze percentuali della consistenza del debito del Settore Statale

	al 31/12/98	al 31/3/99	AI 30/6/00	AI 31/12/00	AI 31/3/01	AI 30/6/01
CCT	22,72	20,02	18,97	18,78	18,64	18,33
CTZ	7,49	6,91	6,53	5,13	4,59	4,80
CTE	1,10	0,27	0,16	0,12	0,08	0,08
CCT crediti d'imposta	0,69	0,60	0,80	0,80	0,78	0,78
CTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CERTIFICATI DI CREDITO	32,00	27,81	26,47	24,84	24,10	23,99
BTP	42,88	49,11	51,06	52,21	53,21	53,61
BOT	11,61	10,02	9,14	8,39	9,32	9,70
OBBLIGAZIONI F.S. interno	0,41	0,37	0,28	0,29	0,25	0,25
OBBLIGAZIONI F.S. estero	0,17	0,16	0,16	0,14	0,14	0,14
TITOLI ESTERI TESORO	4,75	4,87	5,83	5,71	6,18	5,99
Altri debiti consolidati e redimibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI DI STATO	91,81	92,34	92,94	91,58	93,21	93,68
Raccolta Postale	7,94	8,65	8,61	8,87	8,93	8,94
Altri debiti F.S. interno	0,24	0,24	0,17	0,17	0,17	0,15
Altri debiti F.S. estero	0,40	0,35	0,32	0,31	0,30	0,28
Altri debiti esteri	0,20	0,16	0,12	0,10	0,10	0,08
Rapporti B.I. - UIC	-1,75	-2,34	-2,71	-1,50	-3,14	-3,54
ALTRI DEBITI	1,15	0,61	0,55	0,47	0,43	0,41
TOTALE	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

N.B. Il 1° gennaio 1999 sono stati ridenominati in euro tutti i titoli di Stato in lire emessi sul mercato interno, ivi compresi quelli emessi a suo tempo dalle F.S. e poi riconosciuti come debiti dello Stato dalla legge 626/96. Sono state inoltre ridenominate alcune obbligazioni in valuta emesse sul mercato estero. Per tutti gli altri debiti rimasti nelle valute originarie, per dare un'idea delle grandezze nella valuta dell'Unione Europea, si è applicato il tasso di conversione euro/lira = 1936,27.



**APPENDICE D: CONSISTENZA, STRUTTURA E
SMALTIMENTO DEI RESIDUI****Appendice D/1: Bilancio dello Stato*****PREMESSA***

Come è noto la legge n. 94 del 1997, modificativa della legge n. 468 del 1978 ha previsto che le spese del bilancio statale vengano classificate, dal punto di vista economico, secondo i criteri di contabilità nazionale (SEC' 95).

In ossequio a tale disposto il bilancio di previsione per l'anno 2000 è stato predisposto secondo i predetti criteri. Ciò ha comportato una notevole incidenza sulla struttura delle voci economiche del bilancio stesso ed una ridistribuzione degli stanziamenti e dei residui tra le stesse.

Non essendo stato possibile procedere ad una ricostruzione puntuale, taluni importi dei residui all'1/01/2000 esposti nella presente appendice sono stati oggetto di stime.

RISULTANZE COMPLESSIVE

Le cifre riportate nella Tabella 1D/1 evidenziano le consistenze dei residui attivi e passivi alla fine degli esercizi 1999 e 2000, nei termini in cui esse emergono dai rendiconti definitivi.

Si rileva innanzitutto che al 31 dicembre 2000, l'eccedenza passiva ammonta a miliardi 37.952 ed è superiore di 18.766 miliardi di quella risultante a fine 1999 (miliardi 19.186) in conseguenza di aumenti dei residui attivi e passivi pari, rispettivamente, a miliardi 9.466 e miliardi 28.232,

In particolare per i residui passivi si è avuto un incremento di 10.811 miliardi per quelli di parte corrente, di miliardi 15.747 per quelli di conto capitale e di miliardi 1.674 per il rimborso dei prestiti.

Tabella 1 D/1 - BILANCIO DELLO STATO: Quadro di sintesi della consistenza dei residui (in miliardi di lire)

	Al 31 dicembre 1999	Al 31 dicembre 2000	Differenze
RESIDUI ATTIVI			
Entrate tributarie	176.570	137.674	-38.896
Altre entrate finali	32.497	80.859	48.362
Accensione di prestiti	0	0	
TOTALE	209.067	218.533	9.466
RESIDUI PASSIVI			
Spese correnti	114.866	125.677	10.811
Spese in conto capitale	105.308	121.055	15.747
Rimborso di prestiti	8.079	9.753	1.674
TOTALE	228.253	256.485	28.232
SALDO	19.186	37.952	18.766

RESIDUI ATTIVI

La consistenza dei residui attivi per entrate finali ha raggiunto a fine 2000 l'importo di miliardi 218.533 con un aumento di miliardi 9.467 (+ 4,5%) rispetto a quella accertata a fine 1999, quale risultante di una riduzione di miliardi 7.777 (- 5,9%) registrata per i cespiti di natura tributaria e di un incremento di miliardi 17.244 (+22,5%) accertato nel comparto delle altre entrate. Tali variazioni risentono, soprattutto, della circostanza che dal 2000 i proventi riferiti a indennità, interessi di mora e sanzioni (multe, ammende, pene pecuniarie) per violazioni in materia di imposte dirette e indirette, sono stati trasferiti dalle entrate tributarie al comparto delle entrate extratributarie per l'adeguamento ai criteri adottati in contabilità nazionale (SEC 95).

I residui di nuova formazione ammontano a miliardi 67.037 (miliardi 68.258 nel 1999) e riguardano per miliardi 42.570 cespiti tributari (miliardi 61.145 nel 1999) e per miliardi 24.446 entrate di diversa natura (miliardi 7.113 nel 1999).

Le somme riscosse dagli agenti contabili ma non versate in tesoreria ammontano a miliardi 43.114 (di cui miliardi 19.342 relativi alle entrate tributarie), a fronte di miliardi 58.222 al termine del 1999.

Tra i residui tributari la consistenza complessiva delle somme rimaste da riscuotere alla fine dell'esercizio in esame risulta più ridotta (- 22,9%) rispetto a quella dell'anno precedente; parimenti quella di nuova formazione evidenzia una riduzione (- 25,5%) dovuta alla circostanza sopra evidenziata.

Tabella 2 D/1 - BILANCIO DELLO STATO: Analisi della consistenza dei residui attivi (in miliardi di lire)

	1998	1999	2000	Variazioni %	
				99 / 98	00 / 99
IMPOSTE DIRETTE	57.239	67.077	56.530	17,2	- 15,7
- Quote 35% imp. unica conc.	64	26	21	- 59,4	- 19,2
- IRPEF	26.661	31.060	26.697	16,5	- 14,0
- IRPEG	8.250	13.409	14.119	62,5	5,3
- ILOR	4.761	6.095	7.339	28,0	20,4
- Sostitutiva	1.826	1.245	1.583	- 31,8	27,1
- Ritenuta sui dividendi	330	283	358	- 14,2	26,5
- Condono II.DD.	1.310	1.224	1.259	- 6,6	2,9
- Altre	14.037	13.735	5.154	- 2,2	- 62,5
IMPOSTE INDIRETTE	63.020	65.322	68.092	3,7	4,2
AFFARI	45.395	52.084	55.979	14,7	7,5
- IVA	31.864	38.528	38.646	20,9	0,3
- Condono II.II.	913	836	849	- 8,4	1,6
- Registro, bollo e sostitutiva	4.180	4.290	4.517	2,6	5,3
- Assicurazioni	1.351	959	1.339	- 29,0	39,6
PRODUZIONE	8.716	10.186	9.830	16,9	- 3,5
- Oli minerali	4.399	5.915	5.378	34,5	- 9,1
- Gas metano	400	233	414	- 41,8	77,7
MONOPOLI	2.222	2.280	1.561	2,6	- 31,5
- Tabacchi	2.222	2.279	1.560	2,6	- 31,5
LOTTO	6.687	772	722	- 88,5	- 6,5
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	120.259	132.399	124.622	10,1	- 5,9
ALTRE ENTRATE	62.139	76.667	93.911	23,4	22,5
- Fondo sanitario	2.991	904	2.802	- 69,8	210,0
- Risorse proprie CEE	540	593	627	9,8	5,7
- Proventi vari	7.967	18.236	11.125	128,9	- 39,0
- Oblazioni e condanne pene pec.	4.297	5.304	5.477	23,4	3,3
- Indennità e interessi di mora	2.559	2.945	2.484	15,1	- 15,7
- Multe ammende e san.amm.ve	7.376	9.096	8.170	23,3	- 10,2
TOTALE ENTRATE FINALI	182.398	209.066	218.533	14,6	4,5

Va ricordato che parte dei residui attivi può definirsi fisiologica in quanto collegata a rate di tributi o quote di gettito che, accertate negli ultimi mesi dell'anno, è possibile contabilizzare, quali introiti di

bilancio, solo nell'esercizio successivo in relazione ai tempi previsti per il versamento in conto corrente postale, a possibili ritardi nell'arrivo dei certificati di accreditamento presso la competente sezione di Tesoreria o nell'apposizione del visto sulle relative fatture di versamento. Ulteriori analitici elementi informativi al riguardo, sono indicati nella nota preliminare del conto consuntivo dell'entrata per l'esercizio finanziario 2000.

RESIDUI PASSIVI

L'analisi dei residui passivi, per l'esercizio finanziario 2000, è esposta nella Tabella 3D/1 a raffronto con gli analoghi residui del precedente quinquennio.

Tabella 3 D/1 – BILANCIO DELLO STATO : Consistenza dei residui passivi a fine esercizio (in miliardi di lire e percentuali sugli impegni dell'esercizio)

	1995	1996	1997	1998	1999*	2000*
Spese correnti	96.283,0	103.704,0	107.334,0	138.532,0	114.866,0	12.567,0
%	15,6	16,5	18,2	21,6	18,2	18,3
Spese in conto capitale	57.785,0	52.271,0	67.988,0	85.462,0	105.308,0	121.055,0
%	69,6	59,8	65,7	86,3	131,9	139,8
Spese finali	154.068,0	155.975,0	175.322,0	223.994,0	220.174,0	246.732,0
%	22,0	21,7	25,3	30,3	30,8	31,9
Rimborso di prestiti	113,0	184,0	210,0	3.889,0	8.079,0	9.753,0
%	0,0	0,0	0,1	1,2	2,2	3,0
SPESE COMPLESSIVE	154.181,0	156.159,0	175.532,0	227.883,0	228.253,0	256.845,0
%	18,8	17,2	18,9	21,3	20,2	23,5

* Riclassificati in base ai criteri del Sec '95

La consistenza dei residui passivi a fine 2000 è complessivamente risultata pari a miliardi 256.845.

Prescindendo da quelli per rimborso di prestiti, il volume dei resti passivi per operazioni finali presenta un aumento di miliardi 26.558 (+12,1%) risultante da un incremento di

miliardi 15.747 per quelli di parte corrente e di miliardi 10.811 per quelli di conto capitale.

La consistenza dei residui passivi riflette principalmente l'entità di quelli di nuova formazione (Tabella 4D/1).

Taabela 4 D/1 - BILANCIO DELLO STATO: Residui passivi di nuova formazione e correlativi impegni dell'esercizio

	2000	
	In miliardi di lire	In % degli impegni
Redditi da lavoro dipendente	5.092	4,0
Consumi intermedi	10.744	38,0
IRAP	352	6,2
Trasf. Correnti ad Amm.ni pubbliche:	47.430	18,1
- amministrazioni centrali	566	9,4
- amministrazioni locali:	42.249	29,7
- <i>regioni</i>	20.099	18,4
- <i>comuni</i>	13.557	71,3
- <i>altre</i>	8.593	63,5
- enti prev.li e assistenza sociale	4.615	4,1
Trasf. Correnti a famiglie e ISP	664	4,9
Trasferimenti correnti a imprese	8.325	55,2
Trasferimenti correnti a estero	676	24,9
Risorse proprie CEE	0	0,0
Interessi passivi e redditi da capitale	5.727	4,0
Poste correttive e compensative	3.443	5,2
Ammortamenti	140	9,9
Altre uscite correnti	380	32,7
TOTALE PARTE CORRENTE	82.973	12,1
Investimen. fissi lordi e acquisti terreni	7.572	75,5
Contr. Invest. ad Amm.ni pubbliche:	29.605	71,7
- amministrazioni centrali	11.684	65,2
- amministrazioni locali:	13.069	72,3
- <i>regioni</i>	7.011	74,2
- <i>comuni</i>	5.309	74,2
- <i>altre</i>	749	51,2
- enti prev.li e assistenza sociale	4.850	90,9
Contributi agli investimenti ad imprese	11.337	56,7
Contributi agli invest. a famiglie e ISP	121	41,7
Contributi agli investimenti ad estero	122	23,5
Altri trasferimenti in conto capitale	3.865	74,8
Acquisizione di attività finanziarie	1.245	13,5
TOTALE CONTO CAPITALE	53.867	62,2
IN COMPLESSO	136.840	17,7